



## Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 5 maggio 2026

### **Il senso di sicurezza nei viaggi all'estero ai minimi dalla pandemia di Covid**

**La situazione mondiale tesa genera incertezza tra i viaggiatori. Lo dimostrano i risultati del decimo Barometro dei viaggi del TCS. Tuttavia, la voglia di viaggiare in generale non ne risente. Si osserva però una maggiore tendenza a scegliere destinazioni europee piuttosto che mete oltreoceano.**

Le crisi e i conflitti geopolitici influenzano anche il comportamento di viaggio delle Svizzere e degli Svizzeri. È quanto emerge dai risultati del decimo Barometro dei viaggi, realizzato dall'istituto di ricerca gfs.bern su mandato del TCS. All'indagine rappresentativa, condotta tra febbraio e marzo 2026, hanno partecipato 1004 adulti della popolazione svizzera e 810 membri del TCS.

Rispetto all'anno precedente, gli intervistati considerano i viaggi all'estero decisamente meno sicuri. Il 33% ha dichiarato di ritenerli piuttosto insicuri, contro il 19% del Barometro dei viaggi 2025. Solo nell'anno pandemico 2021 il livello di insicurezza era ancora più elevato. Questo bisogno di sicurezza si manifesta anche durante il viaggio. L'89% ha indicato che la sicurezza e l'assistenza sono l'aspetto più importante quando si viaggia. Sono inoltre molto richieste le informazioni di viaggio online e le indicazioni di sicurezza, così come canali di comunicazione efficienti e rapidi con la Svizzera per ottenere consulenza medica.

#### **La popolarità dei viaggi in Europa è in aumento**

Nonostante questo sentimento di insicurezza, la propensione a viaggiare delle Svizzere e degli Svizzeri resta elevata. La quota di chi non viaggia mai è diminuita dal 19% nel 2025 al 9% nell'indagine attuale. Il 40% viaggia meno di prima, il 38% quanto prima e l'11% più spesso. Si osserva quindi una stabilizzazione del desiderio di viaggiare, dopo l'effetto di recupero registrato nei primi anni successivi alla pandemia di coronavirus. Anche lo sguardo retrospettivo lo conferma: l'84% degli intervistati ha dichiarato di aver effettuato nel 2025 un viaggio all'estero con almeno tre pernottamenti. Si tratta di una quota di poco inferiore rispetto all'anno precedente, ma simile a quello di due anni fa.

Si continua dunque a viaggiare volentieri, ma l'instabilità politica e i conflitti armati influenzano fortemente il comportamento di viaggio. Due terzi dei partecipanti al sondaggio hanno indicato questo fattore come determinante per i loro piani di viaggio. L'Europa acquisisce così maggiore importanza come continente preferito. In particolare, i paesi europei al di fuori dei paesi limitrofi, nonché la Spagna e il Portogallo, sono più popolari. Le destinazioni del Nord America, hanno invece perso d'attrattiva.

#### **Viaggiare con l'auto privata perde d'importanza**

Nella scelta del mezzo di trasporto preferito si conferma una tendenza pluriennale: l'auto privata è ormai il mezzo principale solo per il 51% dei viaggiatori, contro il 67% nel Barometro dei viaggi 2023. Oggi auto, aereo (51%) e treno (50%) sono praticamente alla pari. Altri mezzi di trasporto come autobus, auto a noleggio, treno notturno, camper e nave da crociera sono meno richiesti.

Quando i soci TCS viaggiano, il loro comportamento non si discosta in modo significativo da quello del resto della popolazione – con un'eccezione. I viaggi in città sono meno apprezzati tra i soci del TCS, che invece privilegiano maggiormente viaggi esperienziali o d'avventura, nonché vacanze in campeggio.



## Informazioni sullo studio

**Committente:** Touring Club Svizzero

### Campione base

- Popolazione: abitanti a partire da 18 anni con residenza in Svizzera che padroneggiano una delle tre lingue principali
- Soci: del Touring Club Svizzero che padroneggiano una delle tre lingue principali

### Tipo di sondaggio

- Popolazione: telefonico, assistito da computer (CATI), online-panel
- Soci: online

### Campionamento

- Popolazione: piano di campionamento secondo Gabler/Häder per RDD/Dual Frame / Uso della lista Swiss-Interview, Panel a selezione casuale
- Soci: campione a sorte dalla banca dati dei soci del Touring Club Svizzero

### Entità del campione

- Popolazione: 1'004 (DCH 701, FCH 242, ICH 61)
- Soci: 810 (DCH 426, FCH 302, ICH 82)

### Durata del sondaggio

- Popolazione: dal 14.02 al 19.03.2026
- Soci: dal 17.02. al 31.03.2026

### Errore di campionamento

- Popolazione: 3,1%
- Soci: 3,4%

## Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

[www.presetcs.ch](http://www.presetcs.ch) | [www.flickr.com](http://www.flickr.com)

## Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.